



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

Responsabile di settore: MELE SARA

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 4561 del 21-06-2016

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 13503 - Data adozione: 09/08/2019

Oggetto: POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020 - Attività B.2.1.2.A. Approvazione avviso pubblico finalizzato al sostegno dell'offerta di servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) -a.e. 2019/2020. Sostituzione allegato A al D.D. n. 6433/2019 e riapertura dei termini per la presentazione delle domande

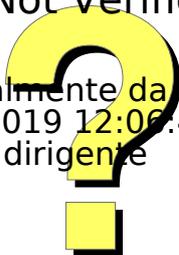
Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 09/08/2019

Signature Not Verified

Firmato digitalmente da MELE SARA
Data: 09/08/2019 12:06:41 CEST
Motivo: firma dirigente



Numero interno di proposta: 2019AD015214

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Legge Regionale 26 luglio 2002, n.32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;
- il Regolamento di attuazione dell’articolo 4 bis della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32, di cui al DPGR 41/r2013;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo “ Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020” per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell’ambito dell’obiettivo “ Investimenti a favore della crescita e dell’Occupazione “ per la Regione Toscana in Italia;
- la deliberazione della Giunta Regionale n.17 del 12.01.2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;
- la deliberazione della Giunta Regionale n.197 del 2.03.2015, e successive modificazioni e integrazioni, con il quale è stato approvato il Provvedimento Attutivo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020;
- la Decisione della Giunta regionale n. 2 del 28 gennaio 2019 "Cronoprogramma 2019-21 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari”;
- il PRS 2016-2020 approvato dal Consiglio regionale con la Risoluzione n. 47 del 15 marzo 2017, che prevede nell'ambito del progetto 12 Successo scolastico e formativo interventi a supporto dell'educazione prescolare;
- la “Nota di aggiornamento al DEFR 2019” di cui alla deliberazione di Consiglio Regionale n. 109 del 18 dicembre 2018 e in particolare l'allegato 1, così come modificato dalla deliberazione di Consiglio Regionale del 15 gennaio 2019 n. 2 "Sostituzione dell'allegato 1a della deliberazione consiliare 18 dicembre 2018, n. 109 (Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2019", nel quale al progetto n. 12 Successo scolastico e formativo è stabilito che:
 - la Regione confermi il proprio impegno per consolidare e sviluppare il sistema di educazione prescolare da zero a sei anni, con particolare riferimento al sistema regionale dei servizi educativi per la prima infanzia;
 - la Regione assegni contributi finalizzati al sostegno della domanda e dell'offerta dei servizi per la prima infanzia (0-3 anni);
- la Deliberazione della G.R. n. 433 del 1/4/2019 nella quale sono stati definiti gli elementi necessari all'adozione di uno specifico avviso regionale per il sostegno alla offerta di servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) nell'a.e. 2019/2020, in coerenza ai quali doveva essere adottato l’avviso stesso con successivo decreto;
- il D.D. n. 5405/2019 con il quale si è provveduto all'approvazione di uno specifico avviso per il sostegno dell'offerta di servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo

2019/2020, di cui alla Deliberazione della G.R. n. 433/2019;
- il D.D. n. 6433/2019 con il quale si è proceduto alla sostituzione dell'allegato A al D.D. n. 5405/2019 con l'allegato A, parte integrante e sostanziale di tale atto;

Dato atto che il Regolamento UE 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, all'articolo Articolo 67 comma 1 lettera b), prevede tra le forme delle sovvenzioni rimborsabili del Fondo Sociale Europeo, le tabelle standard di costi unitari;

Dato atto che con il Regolamento delegato (UE) 2019/379 sono state definite alcune tabelle standard di costi unitari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

Dato atto in particolare che nell'allegato VI a tale Regolamento delegato (UE) 2019/379 viene individuato l'importo dei costi standard unitari (UCS) relativi alla partecipazione all'istruzione formale, ivi compreso il valore relativo all'educazione della prima infanzia, quantificato per l'Italia in € 3.709;

Ricordato che con la Deliberazione della G.R. n. 1019 del 5/8/2019 sono state approvate le definizioni ed i criteri utili all'applicazione dell'importo dei costi standard unitari (UCS) per il rimborso delle spese sostenute nella realizzazione di attività e progetti aventi ad oggetto l'educazione della prima infanzia, così come previsto dal Regolamento delegato (UE) 2019/379 della Commissione, da rendere immediatamente utilizzabili negli avvisi regionali aventi ad oggetto l'assegnazione dei contributi del Fondo Sociale Europeo per il sostegno dell'educazione della prima infanzia;

Rilevato che l'immediato utilizzo di tale importo unitario dei costi standard negli avvisi regionali aventi ad oggetto l'assegnazione dei contributi del Fondo Sociale Europeo per il sostegno dell'educazione della prima infanzia, può consentire la semplificazione nell'utilizzo del Fondo Sociale Europeo, riducendo l'onere amministrativo in carico ai beneficiari;

Ritenuto opportuno per tali motivazioni utilizzare immediatamente l'importo unitario dei costi standard di cui alla Deliberazione della G.R. n. 1019 del 5/8/2019, nell'avviso pubblico relativo all'anno educativo 2019/2020, di cui al D.D. n. 5405/2019, come successivamente modificato dal D.D. n. 6433/2019;

Dato atto che risulta a tal fine necessario modificare le procedure di gestione e rendicontazione dei contributi già stabilite in tali provvedimenti, nonché il contenuto di alcuni allegati al D.D. n. 5405/2019;

Dato atto altresì che risulta necessario revocare alcuni degli allegati al D.D. n. 5405/2019, in quanto non più necessari con le nuove procedure di gestione e rendicontazione dei contributi;

Ricordato che l'avviso per il sostegno dell'offerta di servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2019/2020, di cui alla Deliberazione della G.R. n. 433/2019, approvato con il D.D. n. 5405/2019, come successivamente modificato dal D.D. n. 6433/2019, prevedeva la scadenza del 20/7/2019 per la presentazione delle domande di contributi;

Dato atto che le modifiche relative alle procedure di gestione e rendicontazione possono determinare un nuovo interesse potenziale ad aderire all'avviso in oggetto da parte delle amministrazioni comunali che non hanno presentato domanda nei termini previsti all'articolo 7 dell'avviso;

Ritenuto opportuno pertanto riaprire i termini per la presentazione delle domande per l'accesso ai contributi di cui al D.D. n. 5405/2019, come successivamente modificato dal D.D. n. 6433/2019, a tutte le amministrazioni che non hanno presentato domanda entro il termine originariamente fissato dal D.D. n. 6433/2019 al 20/7/2019, stabilendo la nuova scadenza per la presentazione delle domande al 30 agosto 2019, così come indicato all'articolo 7 dell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che sostituisce l'allegato A al D.D. n. 6433/2019;

Ritenuto opportuno altresì specificare, così come peraltro già indicato all'articolo 7 del nuovo avviso di cui all'allegato A al presente provvedimento, che le amministrazioni comunali che hanno già presentato domanda entro i termini previsti dal precedente avviso di cui al D.D. n. 5405/2019, come successivamente modificato dal D.D. n. 6433/2019, sono esentate dalla presentazione di una nuova domanda, ritenendosi valida la documentazione già trasmessa entro il 20/7/2019;

Dato atto che le modifiche disposte con il presente provvedimento hanno rilevanza limitatamente alle procedure di gestione e rendicontazione dei contributi di cui all'avviso in oggetto, consentendo invece la riduzione dell'onere amministrativo in carico ai beneficiari;

Ritenuto opportuno pertanto procedere:

- alla sostituzione dell'allegato A al D.D. n. 6433/2019 con l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- alla sostituzione dell'allegato C al D.D. n. 5405/2019 con l'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- alla sostituzione dell'allegato D al D.D. n. 5405/2019 con l'allegato D, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- alla sostituzione dell'allegato E al D.D. n. 5405/2019 con l'allegato E, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- alla sostituzione dell'allegato F al D.D. n. 5405/2019 con l'allegato F, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- alla sostituzione dell'allegato G al D.D. n. 5405/2019 con l'allegato G, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- alla sostituzione dell'allegato H al D.D. n. 5405/2019 con l'allegato H, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- alla sostituzione dell'allegato I al D.D. n. 5405/2019 con l'allegato I, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- alla revoca degli allegati L, M, e N al D.D. n. 5405/2019, in quanto non più necessari con le nuove procedure di gestione e rendicontazione dei contributi;

Ritenuto opportuno mantenere invariato invece il contenuto dell'allegato B al D.D. n. 5405/2019;

Dato atto che il presente decreto non prevede ulteriori registrazioni contabili rispetto a quelle già previste dal D.D. n. 5405/2019;

Dato atto che tale avviso regionale si avvale delle risorse disponibili sul POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020 – Attività B.2.1.2.A, e che rientra nell'ambito del Progetto Giovani Si;

Vista la Decisione n. 16 del 15/05/2017 “Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e d’investimento ai sensi del D.Lgs 118/2011: modifiche alla Decisione G.R. n.13 del 29/11/2016” e s.m.i.;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e

degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Vista la Legge Regionale n. 73 del 27 dicembre 2018, "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2019";

Vista la Legge Regionale n. 74 del 27 dicembre 2018, "Legge di stabilità per l'anno 2019";

Vista la Legge Regionale n. 75 del 27 dicembre 2018, "Bilancio di previsione finanziario 2019/2021";

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 7 del 07 gennaio 2019, "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2019-2021 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021;

DECRETA

1. di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa, con riferimento all'avviso pubblico di cui al D.D. n. 5405/2019, così come modificato dal D.D. n. 6433/2019, ad applicare le disposizioni di cui alla Deliberazione della G.R. n. 1019 del 5/8/2019, nell'avviso pubblico per il sostegno dell'offerta di servizi educativi per la prima infanzia relativo all'anno educativo 2019/2020, di cui al D.D. n. 5405/2019, come successivamente modificato dal D.D. n. 6433/2019;

2. di modificare le procedure di gestione e rendicontazione dei contributi già stabilite in tali provvedimenti, nonché il contenuto di alcuni allegati al D.D. n. 5405/2019;

3. di riaprire i termini per la presentazione delle domande per l'accesso ai contributi di cui al D.D. n. 5405/2019, come successivamente modificato dal D.D. n. 6433/2019, a tutte le amministrazioni che non hanno presentato domanda entro il termine originariamente fissato dal D.D. n. 6433/2019 al 20/7/2019, stabilendo la nuova scadenza per la presentazione delle domande al 30 agosto 2019, così come indicato all'articolo 7 dell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che sostituisce l'allegato A al D.D. n. 6433/2019;

4. di specificare, così come peraltro già indicato all'articolo 7 del nuovo avviso di cui all'allegato A al presente provvedimento, che le amministrazioni comunali che hanno già presentato domanda entro i termini previsti dal precedente avviso di cui al D.D. n. 5405/2019, come successivamente modificato dal D.D. n. 6433/2019, sono esentate dalla presentazione di una nuova domanda, ritenendosi valida la documentazione già trasmessa entro il 20/7/2019;

5. di procedere:

- alla sostituzione dell'allegato A al D.D. n. 6433/2019 con l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- alla sostituzione dell'allegato C al D.D. n. 5405/2019 con l'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- alla sostituzione dell'allegato D al D.D. n. 5405/2019 con l'allegato D, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- alla sostituzione dell'allegato E al D.D. n. 5405/2019 con l'allegato E, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- alla sostituzione dell'allegato F al D.D. n. 5405/2019 con l'allegato F, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- alla sostituzione dell'allegato G al D.D. n. 5405/2019 con l'allegato G, parte integrante e

sostanziale del presente atto;

- alla sostituzione dell'allegato H al D.D. n. 5405/2019 con l'allegato H, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- alla sostituzione dell'allegato I al D.D. n. 5405/2019 con l'allegato I, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- alla revoca degli allegati L, M, e N al D.D. n. 5405/2019, in quanto non più necessari con le nuove procedure di gestione e rendicontazione dei contributi;

6. di mantenere invariato invece il contenuto dell'allegato B al D.D. n. 5405/2019;

7. di precisare che il presente decreto non prevede ulteriori registrazioni contabili rispetto a quelle già previste dal D.D. n. 5405/2019.

Il Dirigente

Allegati n. 8

- A Allegato A
f80f5b3ffaacfa238843f3c616e5f4a246ccc5e3bf43edfb8be1cd8aaede0b1a*
- C Allegato C
9a81ab30336ae250d97bd3b5571e74918d55c6fa0d2970863c9fbe20c9c97d33*
- D Allegato D
2e24a7e41f498206a673214db74d34e4757803a9885532263634a35487e36a36*
- E Allegato E
c045bdbccdd4db103ad28451bf6fa524488ec93bee54cd54611b203d0276eec76*
- F Allegato F
af4fd8e0b856d9853faa07eafda00cb258f16b58d0b14d523f5fb535ff8cb75a*
- G Allegato G
60ba8de305842cba41a99f24e322a4c07ce50b11b54d5bda9a2bf5008fd2a9b2*
- H Allegato H
8a2ea37b4aaf787738b1f1d604019e7d75acae5f86d01c10bec6b5ce309dd2ea*
- I Allegato I
91a28abecb98479da0787d7c818c9cf36f86b0dfbda402d6a0730365e5285a1*

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Positivo

Signature Not Verified

Firmato digitalmente da MAGAZZINI PATRIZIA

Data: 09/08/2019 12:56:31 CEST

Motivo: firma con annotazione dirigente della struttura di controllo amministrativo



CERTIFICAZIONE

Signature Not Verified

Firmato digitalmente da RANFAGNI MASSIMO

Data: 09/08/2019 13:06:46 CEST

Motivo: firma con annotazione della struttura di certificazione





POR FSE 2014-2020 Avviso pubblico finalizzato al sostegno dell'offerta di servizi per la prima infanzia (3-36 mesi) – anno educativo 2019/2020:

Riferimenti normativi:

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- la Decisione della Commissione C(2014) n.9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo “Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020” per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell’ambito dell’obiettivo “ Investimenti a favore della crescita e dell’Occupazione “ per la Regione Toscana in Italia;
- la deliberazione della Giunta Regionale n.17 del 12.01.2015 e successive modifiche, con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;
- la deliberazione della Giunta Regionale n.197 del 2.03.2015 e successive modificazioni, con la quale è stato approvato il Provvedimento Attutivo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020;
- i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 8/05/2015 come da ultimo modificati da Comitato di Sorveglianza del 4/6/2019;
- la Decisione di Giunta Regionale n.4 del 19/12/2016, come da ultimo modificata dalla Decisione di Giunta n. 4 del 29/07/2019, che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020;
- la Decisione di Giunta Regionale n. 6 del 29/7/2019 con la quale è stato approvato il cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica con proiezione triennale 2018-2020;
- la Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, adottato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15/03/2017;
- il D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

- la Legge Regionale 26 luglio 2002, n.32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;
- il Regolamento UE 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che all'articolo Articolo 67 comma 1 lettera b), prevede tra le forme delle sovvenzioni rimborsabili del Fondo Sociale Europeo, le tabelle standard di costi unitari;
- il Regolamento delegato (UE) 2019/379 che ha definito alcune tabelle standard di costi unitari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, compreso quelle per i servizi per la prima infanzia;
- la Deliberazione della G.R. n. 433 del 1/4/2019 che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014;
- la Deliberazione della G.R. n. 1019 del 5/8/2019.

Articolo 1

Finalità generali e specifiche

Il presente avviso è finalizzato a promuovere e sostenere nel territorio regionale della Toscana nell'anno accademico (educativo) 2019/2020 (settembre 2019-luglio 2020) l'accoglienza dei bambini nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) pubblici e privati accreditati di cui al D.P.G.R. 41/r 2013, anche in ottica di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

In termini di durata complessiva in mesi solari, tenuto conto della particolarità dell'attività dei servizi per la prima infanzia, l'anno educativo è quantificato in dieci mesi di frequenza dei bambini, articolabili diversamente durante l'anno educativo (settembre/giugno oppure ottobre/luglio).

L'investimento sulla prima infanzia infatti rappresenta per la Regione Toscana un'area di attenzione particolarmente importante che, coerentemente con quanto sostenuto dalla Raccomandazione della Commissione Europea “Investire nell'infanzia per rompere il circolo vizioso dello svantaggio sociale” (2013/112/UE), si sviluppa con servizi di educazione ed accoglienza per l'infanzia di qualità e di tipo universalistico. Inoltre, trattandosi di un avviso che vede quali beneficiari ultimi i nuclei familiari con minori, intende da un lato assicurare le migliori condizioni educative e di socializzazione dei bambini, dall'altro assicurare quelle condizioni necessarie a favorire la partecipazione dei membri responsabili di cura, ed in particolare delle donne, al mercato del lavoro, così come stabilito nella raccomandazione (2008/867/CE) della Commissione sull'inclusione attiva.

Il presente avviso regionale rientra nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Articolo 2

Soggetti ammessi alla presentazione della richiesta di contributi

I soggetti ammessi alla presentazione della richiesta di contributi alla Regione sono i Comuni, singolarmente o mediante esercizio associato svolto mediante Unioni di Comuni ovvero mediante convenzione di cui all'articolo 20 della Legge Regionale n. 68/2011.

L'esercizio associato è dimostrato laddove l'ente che assume la responsabilità dell'esercizio associato gestisce tutti i procedimenti, attività e servizi relativi ai servizi educativi per la prima infanzia. In tal caso l'amministrazione tenuta alla presentazione della richiesta di contributi è l'ente che assume la responsabilità dell'esercizio associato.

Tutti i soggetti di cui al presente articolo hanno l'obbligo dell'adozione di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'intervento formativo (art.60 del Regolamento (CE) n.1083/2006 e ss.mm.ii.) ed hanno altresì l'obbligo di provvedere in ogni caso ad una corretta conservazione e disponibilità dei

documenti amministrativo-contabili riferiti all'attuazione del progetto (art.90 del Regolamento (CE) n.1083/2006 e ss.mm.ii. e art.19 del Regolamento (CE) n.1828/2006 e ss.mm.ii.).

Articolo 3 Destinatari dei progetti

Destinatari dei progetti finanziati a valere con le risorse di cui al presente avviso sono i bambini in età utile per la frequenza di servizi per la prima infanzia residenti in un Comune della Toscana.

Articolo 4 Contenuto dei progetti

L'avviso finanzia progetti finalizzati all'accoglienza dei bambini di cui all'articolo 3 all'interno dei servizi educativi per la prima infanzia pubblici (ivi compresi quelli comunali a gestione diretta e indiretta) e privati accreditati presenti in Toscana.

Tali progetti possono realizzarsi quindi anche attraverso il sostegno all'accoglienza nei servizi privati accreditati dei bambini, i cui genitori/tutori dei bambini devono essere obbligatoriamente in possesso di un ISEE, in corso di validità, per prestazioni agevolate rivolte a minorenni inferiore a € 50.000,00. Al fine della realizzazione di quest'ultima attività:

- le amministrazioni beneficiarie dei contributi e le strutture educative accreditate sottoscrivono **obbligatoriamente una convenzione** per la gestione e rendicontazione dei contributi di cui al presente avviso; in assenza della sottoscrizione di tale convenzione i contributi di cui al presente avviso non possono essere riconosciuti;
- le amministrazioni beneficiarie dei contributi individuano i servizi accreditati a **mezzo di avviso pubblico per la manifestazione di interesse** all'adesione al progetto regionale, approvato obbligatoriamente a mezzo di specifica **determina dirigenziale**; tale obbligo sussiste anche qualora sul territorio di riferimento dell'amministrazione interessata non sussistano servizi accreditati attivi ovvero qualora sia presente anche un solo servizio accreditato; ove risulti che l'amministrazione abbia individuato i servizi interessati ad aderire al progetto regionale senza l'approvazione dell'avviso pubblico, si procederà alla revoca delle risorse destinate dall'amm.ne beneficiaria a tale attività;
- le amministrazioni comunali cancellano dalla lista di attesa quei bambini per i quali si è sostenuta l'accoglienza nei servizi privati;
- i servizi privati interessati all'adesione al progetto regionale si dichiarano disponibili obbligatoriamente a ricevere i controlli in loco da personale comunale, regionale o privato incaricato dalla Regione e appositamente autorizzato dalla stessa.

Articolo 5 Applicazione dei costi standard unitari

In applicazione di quanto previsto dal Regolamento delegato (UE) 2019/379 e dalla deliberazione della G.R. n. 1019/2019, al fine del calcolo del contributo spettante per ciascun bambino frequentante il servizio si utilizzano i costi standard unitari (UCS).

L'importo dei costi standard unitari (UCS) per il rimborso delle spese sostenute nel sostegno regionale alle attività ed ai progetti aventi ad oggetto l'educazione della prima infanzia ammessi a contributo negli avvisi regionali a valere sulle risorse del Fondo Sociale Europeo, è quantificato in € 3.709,00.

Il contributo da riconoscere ai beneficiari viene calcolato, in misura proporzionale, sulla base del numero dei bambini frequentanti i servizi per la prima infanzia e sulla base dei mesi di frequenza dei bambini.

Il numero massimo di mensilità di frequenza sul quale viene determinato il contributo da riconoscere è quantificato in dieci. In caso di frequenze inferiore a dieci mensilità il contributo viene ridotto proporzionalmente così come segue:

$$\text{Importo riconosciuto} = \frac{\text{mesi di frequenza}}{10} \times \text{€ 3.709,00}$$

L'UCS ed i criteri di cui sopra sono utilizzati anche in fase di predisposizione della scheda preventivo, nel progetto definitivo.

In termini di durata complessiva in mesi solari, tenuto conto della particolarità dell'attività dei servizi per la prima infanzia, l'anno educativo (accademico) è quantificato fino ad un massimo di dieci mesi di frequenza dei bambini, articolabili diversamente durante l'anno educativo (settembre/giugno oppure ottobre/luglio).

I contributi sono riconosciuti per intero a fronte della frequenza del minore iscritto nei servizi pubblici e privati, per almeno 5 giorni nell'arco del mese; qualora il minore dovesse frequentare un numero inferiore di giorni nell'arco del mese di riferimento, il contributo che era stato fissato per l'utilizzo del posto può essere riconosciuto esclusivamente per assenze dovute a malattia certificate dal medico, delle quali i servizi convenzionati assicurano la tempestiva comunicazione all'amministrazione competente con le modalità da quest'ultima stabilite; le assenze per malattia possono essere riconosciute fino ad un massimo di due mensilità, anche non continuative, per tutto l'anno educativo.

Articolo 6

Risorse disponibili e modalità di assegnazione

Le risorse disponibili di cui al presente avviso ammontano a 13.049.412,83 euro, a valere sulle risorse del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020 – Asse B Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità di Investimento B.2 – Obiettivo Specifico B.2.1 – Azione B.2.1.2 - Attività B.2.1.2.A.

Eventuali risorse che si rendessero successivamente disponibili sul bilancio regionale, potranno essere destinate all'incremento di tale importo.

Tali risorse vengono ripartite tra le amministrazioni che hanno presentato il progetto preliminare mediante la seguente procedura:

- in prima fase si procede all'assegnazione di € 102.000,00, quale prima delle tre quote di riserva in favore dell'Unione dei Comuni del Casentino, in esecuzione di quanto previsto dall'APQ finalizzato all'attuazione della Strategia nazionale per le aree interne ex Deliberazione della G.R. n.584 del 29-05-2017; tale riserva è vincolata alla presentazione della istanza e comunque al rispetto di tutte le disposizioni e dei termini previsti dal presente avviso, ivi comprese quelle relative alle attività ammissibili; in particolare le risorse verranno assegnate al solo soggetto incaricato dell'attuazione delle attività previste tale APQ;
- successivamente si provvede alla assegnazione di una quota pari a € 10.000 per ogni amministrazione insulare ovvero montana se individuata come tale nell'allegato B alla L.R. n. 68/2011, qualora abbia una popolazione inferiore a 5.000 abitanti così come risultante dagli ultimi dati ISTAT disponibili;
- successivamente si procede all'assegnazione di una quota pari a € 10.000 a titolo di premialità per ciascuna delle amministrazioni aderenti ad una gestione associata di cui all'articolo 4 del presente avviso (unioni di comuni ovvero gestione associata tramite

convenzione); l'assegnazione di tale premialità è disposta interamente in favore dell'ente responsabile della gestione associata.

Assegnate preventivamente la riserva e le premialità di cui sopra la Regione Toscana assegna le risorse residue con i seguenti criteri:

– il 70% delle risorse residue proporzionalmente alla consistenza numerica dei bambini residenti in età 0-3 anni come risultante dagli ultimi dati ISTAT disponibili; nel caso dell'esercizio associato di funzioni così come definito all'articolo 2 del presente avviso l'assegnazione delle risorse verrà disposta sulla base della consistenza numerica dei bambini in età 0-3 anni residenti nei territori facenti parte l'esercizio associato; l'assegnazione delle risorse verrà disposta in favore dell'ente responsabile del servizio associato segnalato in sede di presentazione del progetto preliminare;

– il 30% delle risorse residue proporzionalmente alla consistenza numerica dei bambini risultanti in lista di attesa nei servizi comunali rilevata in una data non antecedente al 12/7/2019; ai fini del calcolo della consistenza della lista di attesa nei servizi comunali non deve essere tenuto conto di quei posti che le amministrazioni comunali hanno già previsto di acquistare presso i servizi per la prima infanzia convenzionati; il numero di tali posti dichiarato dalle amm.ni comunali in sede di presentazione dell'istanza, dovrà essere sottratto dalla consistenza della lista di attesa; **tale consistenza dovrà essere dichiarata in sede di presentazione del progetto preliminare nel modello di cui all'allegato B.**

Su tale importo teorico assegnato viene applicata altresì una riduzione a titolo di penalità pari al 50%, per le amministrazioni comunali che nell'a.e. 2019/2020 abbiano rinunciato alla gestione associata dei servizi per la prima infanzia che invece è stata realizzata nell'a.e. 2018/2019; tale penalità non si applica qualora tali amministrazioni comunali abbiano optato per l'a.e. 2019/2020 per altra gestione associata dei servizi per la prima infanzia così come definita all'articolo 2. Le economie risultanti dall'applicazione di tale penalità sono redistribuite tra le restanti amministrazioni comunali.

Le risorse assegnate a titolo di riserva e premialità di cui sopra possono essere cumulate.

Le risorse assegnate di cui al presente avviso concorrono alla realizzazione degli obiettivi finanziari previsti dal POR FESR nell'ambito delle azioni integrate con il POR FSE per lo sviluppo urbano sostenibile delle Aree Urbane. Le riserve e le premialità di cui al presente articolo rientrano nella cd. "premierità territoriale" di cui alla Deliberazione della G.R. n.308/2016.

Articolo 7

Progetto preliminare finalizzato alla partecipazione all'avviso regionale e termini per la presentazione

Le amministrazioni interessate così come individuate all'articolo 2, al fine di poter accedere alle risorse disponibili di cui al presente avviso, inviano al Settore Educazione e Istruzione il progetto preliminare finalizzato alla partecipazione all'avviso regionale di cui all'**allegato B sottoscritto digitalmente con allegata copia del documento di identità.**

Tale documento dovrà evidenziare:

- gli obiettivi generali e le strategie previste anche tenuto conto dell'analisi storica dei dati relativi alla domanda e all'offerta dei servizi per la prima infanzia;
- le **strategie di comunicazione**, dettagliate nel successivo art. 8, previste per evidenziare ai genitori/tutori dei destinatari degli interventi finanziati con le risorse di cui al presente avviso, il ruolo svolto dalla Regione Toscana, dallo Stato e dall'Unione Europea nel migliorare e sviluppare servizi di educazione ed accoglienza per l'infanzia di qualità e di tipo universalistico, nonché nell'assicurare quelle condizioni necessarie a favorire la partecipazione dei membri responsabili di cura, ed in particolare delle donne,

al mercato del lavoro; l'attuazione di tale strategia comunicativa dovrà essere evidenziata obbligatoriamente in sede di presentazione del progetto definitivo.

Dovranno essere allegati:

- nel caso di esercizio associato di funzioni, l'atto convenzionale dal quale risulti tale modalità di gestione;
- la determinazione dirigenziale ove sia rilevata, laddove esistente, la consistenza numerica della lista di attesa nei servizi comunali con l'indicazione nominativa dei bambini presenti nella stessa; tale consistenza deve essere rilevata in una data non antecedente al 12/7/2019; ai fini del calcolo della consistenza della lista di attesa nei servizi comunali non deve essere tenuto conto di quei posti che le amministrazioni comunali hanno già previsto di acquistare presso i servizi per la prima infanzia convenzionati;
- nel caso della riserva in favore dell'Unione dei Comuni del Casentino, prevista dall'APQ finalizzato all'attuazione della Strategia nazionale per le aree interne ex Deliberazione della G.R. n.584 del 29-05-2017 l'autorizzazione resa da tutti i soggetti interessati dall'attuazione di tale Accordo, all'assegnazione al solo soggetto incaricato dell'attuazione delle attività ivi previste.

Tale documentazione deve essere trasmessa alla Regione Toscana - Settore Educazione e Istruzione esclusivamente via PEC, a pena di esclusione, entro e non oltre il 30 agosto 2019 al seguente indirizzo: regionetoscana@postacert.toscana.it.

L'oggetto della PEC deve riportare la seguente dicitura: SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE - AVVISO SOSTEGNO PRIMA INFANZIA a.e. 2019/2020.

Il mancato ricevimento di tale documentazione non è imputabile alla Regione Toscana e rimane nella responsabilità del soggetto che lo invia.

Il Settore Educazione e istruzione si riserva di richiedere a mezzo PEC eventuali integrazioni o chiarimenti ad esito dell'istruttoria della documentazione di cui sopra, stabilendo anche un termine perentorio per la risposta, in assenza della quale il progetto preliminare non sarà ammesso a contributo.

A seguito dell'istruttoria di tale documentazione la Regione Toscana provvede all'assegnazione delle risorse, con le modalità indicate all'articolo 6.

La verifica e la valutazione dei progetti preliminare è effettuata da apposito nucleo interno.

Ad esito di tale istruttoria viene approvato un decreto dirigenziale con il quale si provvede all'assegnazione delle risorse regionali, individuando i progetti ammissibili ed eventualmente inammissibili.

Articolo 8

Presentazione del Progetto definitivo e requisiti minimi per la realizzazione

Le amministrazioni beneficiarie devono trasmettere esclusivamente via PEC entro e non oltre il 19 ottobre 2019, alla Regione Toscana - Settore Educazione e Istruzione all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it , riportando nell'oggetto gli stessi contenuti previsti all'articolo 7, la seguente documentazione:

- 1) il progetto definitivo con il modello di cui all'allegato C;
- 2) atto convenzionale con la Regione per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei progetti, di cui all'allegato D, compilato in ogni sua parte, con particolare riferimento all'articolo 3;
- 3) l'elenco dei nominativi dei destinatari del progetto, con il modello di cui all'allegato E (scheda preventivo), con informazioni relative al numero di mesi di frequenza dei bambini coerenti con l'importo previsto nel progetto definitivo;
- 4) copia del documento di identità del sottoscrittore;

5) la documentazione utile ad evidenziare l'avvenuta attuazione delle strategie di comunicazione; la documentazione minima da trasmettere, munita obbligatoriamente dei loghi così come indicati in calce al presente avviso, è così composta:

- Stampa a video della pagina web appositamente dedicata all'intervento oggetto del contributo regionale;
- Copia della comunicazione trasmessa a mezzo posta ordinaria ovvero mail ai genitori/tutori dei destinatari dell'intervento oggetto del contributo regionale, unitamente al relativo indirizzario di invio, ovvero copia della comunicazione consegnata a mano presso la struttura ai genitori/tutori unitamente a registro/ricevuta che attesti l'avvenuta consegna;
- la documentazione fotografica utile ad evidenziare l'apposizione, presso l'accesso del servizio frequentato dai bambini, di un manifesto con il modello di cui all'allegato H.

Ulteriori strumenti di comunicazione di cui si dovrà trasmettere utile documentazione, fotografica e non, utile ad evidenziare la sua realizzazione, munita obbligatoriamente dei loghi ovvero che evidenzino il ruolo svolto dalla Regione Toscana, dallo Stato e dall'Unione Europea è rappresentata da:

- depliant e opuscoli informativi;
- eventi, quali convegni, workshop, seminari tematici;
- campagna stampa su quotidiani locali e periodici;
- campagna radio-televisiva presso emittenti televisive e radiofoniche locali;
- realizzazione di conferenze stampa;
- manifesti e locandine.

Gli allegati C, D e E devono essere sottoscritti digitalmente.

Nell'ipotesi di risorse destinate al sostegno della accoglienza nei servizi privati dovrà essere inoltre trasmessa altresì la determina dirigenziale di approvazione degli elenchi dei servizi che hanno manifestato l'interesse ad aderire al progetto regionale, nonché la determina dirigenziale di individuazione dei bambini dei quali il progetto sostiene l'accoglienza.

Il prospetto di cui all'allegato E, in formato scrivibile (ods, xls, etc.), deve essere inviato contestualmente anche per posta elettronica al seguente indirizzo:

progetto.conciliazione@regione.toscana.it.

Si precisa che con la presentazione del progetto definitivo il soggetto proponente autorizza in ogni caso l'amministrazione regionale all'erogazione dell'anticipo, per l'importo pari all'impegno assunto in favore della stessa per l'anno 2019.

Il Settore Educazione e Istruzione si riserva di richiedere eventuali integrazioni o chiarimenti ad esito dell'istruttoria della documentazione di cui sopra, stabilendo anche un termine perentorio per la risposta, in assenza della quale i contributi saranno revocati.

La Regione Toscana provvede ad erogare l'anticipo delle risorse fino ad un massimo dell'impegno assunto per l'anno 2019.

In presenza di economie derivanti dal mancato utilizzo, totale o parziale, delle risorse da parte delle amministrazioni beneficiarie dei contributi, tali risorse verranno destinate all'utilizzo in futuri avvisi regionali.

Articolo 9
Giustificativi di spesa

Essendo la spesa riconosciuta sulla base delle Unità di Costi Standard legate al "numero di partecipanti con frequenza verificata" viene definito, nel modello di cui all'allegato F all'avviso, il registro mensile di presenza da utilizzarsi come documento obbligatorio al fine di verificare la frequenza ai servizi per la prima infanzia. **Tale documento dovrà essere scansionato ed**

inserito sul sistema Informativo FSE affinché in settore possa effettuare i controlli di propria competenza.

Articolo 10

Controlli delle amministrazioni beneficiarie dei contributi nel caso di sostegno della accoglienza nei servizi privati

Nel caso di progetti finalizzati all'accoglienza dei bambini nei servizi privati accreditati le amministrazioni comunali beneficiarie dei contributi dispongono **obbligatoriamente**:

- durante l'anno educativo **controlli in loco**, anche a campione, presso i servizi convenzionati interessati dall'attuazione del progetto per accertare la frequenza dei bambini ai servizi, ad esito di quali viene predisposto un **verbale**; gli esiti di tali controlli indicati sull'allegato G saranno comunicati all'amministrazione regionale in sede di rendiconto finale;
- controlli sui registri di presenza dei bambini compilati con il modello di cui all'allegato F, al fine di verificare il rispetto delle disposizioni di cui al presente avviso.

Il mancato esercizio di tali controlli da parte del soggetto beneficiario **costituisce motivo di revoca totale dei contributi.**

Articolo 11

Controlli in loco dell'amministrazione regionale

La Regione Toscana effettuerà controlli in loco, a mezzo di personale appositamente autorizzato, presso le amministrazioni beneficiarie dei contributi, nonché presso i servizi pubblici e privati per i quali si sostiene l'accoglienza dei bambini, in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso; tali controlli sono estesi ai servizi pubblici e privati per i quali si sostiene l'accoglienza dei bambini.

Tali controlli sono resi da personale pubblico o privato appositamente incaricato.

A seguito di tali controlli in loco, i cui esiti saranno riportati in apposito verbale, la Regione potrà:

- verificare il rispetto di quanto prescritto dal presente avviso e dalla Convenzione di cui all'allegato D;
- prescrivere l'effettuazione di adeguamenti entro un termine prefissato;
- provvedere alla revoca dei contributi.

Si precisa che la Regione Toscana dispone la revoca, parziale o totale in ragione della gravità dell'inadempimento, del finanziamento attribuito all'amministrazione beneficiaria dei contributi in caso di rifiuto o grave impedimento opposti ai controlli in loco.

Articolo 12

Modalità di monitoraggio, rendicontazione e liquidazione in itinere

La liquidazione delle risorse alle amministrazioni beneficiarie dei contributi da parte della Regione, fino ad un massimo del 90% delle risorse assegnate, avverrà, successivamente alla assegnazione dell'anticipo, sulla base di una unica scadenza trimestrale (31 marzo 2020), dietro:

- trasmissione a mezzo PEC all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it della chiusura trimestrale lato Ente e della formale richiesta di rimborso così come generata tramite Sistema Informativo FSE sottoscritta digitalmente;
- corretto inserimento nel Sistema Informativo del FSE, delle scansioni dei registri di presenza di cui all'allegato F.

Le amministrazioni beneficiarie dei contributi si impegnano inoltre ad inviare, a mezzo pec, la **comunicazione relativa al termine delle attività progettuali** di cui all'allegato I.

L'oggetto della PEC deve riportare la seguente dicitura: SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE - AVVISO SOSTEGNO PRIMA INFANZIA a.e. 2019/2020 - comunicazione Termine Attività progettuali.

Articolo 13 Variazioni in itinere del progetto

Sono ammissibili variazioni della scheda preventivo di cui all'allegato E purché preventivamente autorizzate dall'amministrazione regionale, che può concederle in casi eccezionali dietro richiesta adeguatamente motivata da trasmettere obbligatoriamente entro il 31 marzo 2020 pena la irricevibilità della stessa.

L'Amministrazione valuta la richiesta di modifica e procede, in caso positivo, alla approvazione di una nuova scheda preventivo.

Non possono essere modificate la tipologia di destinatari e le finalità generali del progetto.

Articolo 14 Rendicontazione finale

Le amministrazioni assegnatarie delle risorse devono consegnare a mano ovvero trasmettere esclusivamente via PEC entro e **non oltre il 7 novembre 2020** alla Regione Toscana – Settore Educazione e istruzione all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it.

L'oggetto della PEC deve riportare la seguente dicitura: SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE - AVVISO SOSTEGNO PRIMA INFANZIA a.e. 2019/2020 – Rendiconto finale.

La **relazione finale** di sintesi, ove si dovrà dar conto:

- della frequenza dei bambini nei servizi;
- delle modalità di **realizzazione del piano di comunicazione** presentato in sede di istanza iniziale;
- nel caso di **sostegno della accoglienza nei servizi privati** dell'avvenuta **riduzione della lista di attesa**, laddove presente.

Dovranno essere inoltre allegati:

- la scheda consuntivo utilizzando il modello di cui all'**allegato E** firmato digitalmente aggiornato con l'indicazione dei mesi di frequenza effettivi dei soli destinatari del progetto; lo stesso modello dovrà essere inviato anche in formato scrivibile (ods, xml, etc.);
- chiusure trimestrali così come generate dal Sistema Informativo del FSE, validate dal Settore regionale competente e sottoscritte digitalmente;
- **rendiconto** così come generato tramite Sistema Informativo FSE sottoscritto digitalmente;
- comunicazione relativa al termine delle attività progettuali, di cui all'art.13 qualora non precedentemente inviata;

E' fatto obbligo di scansionare e di rendere disponibili sul sistema informativo FSE i registri presenza dei bambini di cui all'allegato F, se non inseriti precedentemente; nel caso di assenze per malattia di cui all'articolo 3 dovrà essere allegata specifica dichiarazione sostitutiva del genitore/tutore dei bambini interessati ove si indichi il periodo di assenza, accompagnata dalle copie del certificato rilasciato dal medico e del documento di identità del sottoscrittore.

Nel solo caso di sostegno alla accoglienza nei servizi privati dovranno essere inviate inoltre:

- copia delle **convenzioni** sottoscritte con le strutture educative interessate dal progetto regionale;
- gli **allegati G**, ove risultino gli esiti dei controlli di cui all'art. 10;

Le amministrazioni beneficiarie dei contributi sono tenute altresì ad inserire nel Sistema Informativo i **dati anagrafici dei destinatari** dei progetti.

Ad esito dell'istruttoria della documentazione a rendiconto e all'inserimento nel Sistema Informativo della documentazione di cui sopra, la Regione provvede al saldo del contributo assegnato.

La Regione ha facoltà di effettuare ulteriori controlli a campione sulle singole amministrazioni beneficiarie, anche ai sensi di quanto previsto dal dall'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

La mancata osservanza dei termini da parte delle amministrazioni beneficiarie o dei servizi convenzionati comporta la non erogazione delle risorse assegnate, fino ad assolvimento degli adempimenti sopra indicati.

La Regione Toscana dispone la revoca, parziale o totale in ragione della gravità dell'inadempimento, del finanziamento attribuito all'amministrazione beneficiaria dei contributi nei seguenti casi:

- a) revoca totale in caso di mancato avvio dell'attività prevista dal progetto;
- b) revoca totale in caso di rifiuto o grave impedimento opposti ai controlli sulle attività da parte dell'amministrazione regionale;
- c) revoca totale o parziale in caso di omessa o insufficiente o ritardata trasmissione delle integrazioni richieste dall'amministrazione regionale, senza che precedentemente sia stata formalizzata la richiesta di proroga;
- d) revoca totale o parziale ove risulti che l'amministrazione abbia individuato i servizi per i quali sostiene la accoglienza dei bambini senza l'approvazione dell'avviso pubblico finalizzato a tale attività
- e) revoca totale ove risulti che l'amministrazione beneficiaria non abbia inviato la rendicontazione finale.

In sede di rendiconto finale il Settore regionale competente potrà richiedere alle amministrazioni beneficiarie dei contributi la trasmissione del rendiconto finale, ovvero di fornire chiarimenti o integrazioni a mezzo di specifica richiesta; in caso di omessa o insufficiente risposta potrà essere trasmesso un sollecito definitivo stabilendo un termine perentorio per la risposta. Trascorso tale termine senza che sia pervenuta la documentazione richiesta o motivata richiesta di proroga con indicazione della data entro la quale si intende provvedere, e comunque non oltre l'eventuale ulteriore termine accordato, il Settore regionale competente procederà alla revoca parziale o totale dei contributi in ragione della gravità dell'inadempimento.

Ulteriori indicazioni sul monitoraggio e sulla rendicontazione potranno essere fornite alle amministrazioni beneficiarie dal Settore regionale competente.

La documentazione relativa al rendiconto finale dovrà essere conservata dal beneficiario agli atti del proprio ufficio fino al termine di 10 anni dall'emissione dei giustificativi di spesa.

Avverso il presente avviso ed i relativi provvedimenti di assegnazione e revoca dei contributi è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria amministrativa competente per legge nei relativi termini.

Articolo 15

Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 241/90 il responsabile del procedimento di cui al presente avviso è il dirigente del Settore Educazione e istruzione.

Articolo 16 Tutela della privacy

La Regione e i Comuni - rispettivamente parti del presente Avviso - ciascuno nell'ambito del presente Avviso per il perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno al trattamento dei dati personali in qualità di autonomi titolari, trattando i dati strettamente necessari, adeguati e limitati unicamente per le finalità di cui all'art. 1 dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dati personali, ivi compreso quanto previsto in merito all'adozione delle misure di sicurezza adeguate.

Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela dei diritti degli interessati.

A tal fine si precisa quanto segue:

- i Comuni che raccolgono i dati personali degli interessati per le finalità del presente Avviso sono tenuti a dare adeguata informativa agli stessi, specificando nella stessa che i loro dati personali saranno comunicati alla Regione per obblighi di legge (art 4 ter Legge regionale n. 32/2002);
- i dati personali forniti tra le parti per le finalità del presente Avviso sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei;
- ciascuna parte, in qualità di titolare, provvede ad individuare il proprio personale da istruire ed autorizzare al trattamento dei dati personali;
- ciascuna parte può trattare e registrare i dati ad essa comunicati ai fini del presente Avviso;
- ciascuna parte riconosce agli interessati i diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento UE/2016/679 e ne definisce le modalità di esercizio, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Articolo 17 Informazioni

Il presente avviso è reperibile sul sito della Regione Toscana www.regione.toscana.it e sul sito www.giovanisi.it.

Per informazioni relative al presente avviso inviare una mail a:
progetto.conciliazione@regione.toscana.it

**PROGETTO DEFINITIVO FINALIZZATO AL SOSTEGNO DELL'ACCOGLIENZA DEI
BAMBINI NEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (3-36 MESI) -
A.E. 2019/2020**

Alla Regione Toscana
Direzione Istruzione e formazione
Settore Educazione e istruzione
Piazza dell'unità italiana, 1
50123 Firenze

SOGGETTO PROPONENTE: (barrare solo una delle opzioni)

COMUNE DI ¹: _____

UNIONE DI COMUNI: _____
DI CUI FANNO PARTE I SEGUENTI COMUNI _____

COMUNE DI _____

QUALE ENTE RESPONSABILE DELLA GESTIONE ASSOCIATA MEDIANTE CONVENZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 20 DELLA LEGGE REGIONALE N. 68/2011 ², DI CUI FANNO PARTE ANCHE I SEGUENTI COMUNI: _____

Io sottoscritto/a, nato a

il, per conto del soggetto proponente sopra indicato ed in qualità di dirigente responsabile del seguente Servizio/Settore/Ufficio

.....
in riferimento all'avviso pubblico emanato dalla Regione Toscana - Settore Educazione e istruzione, finalizzato al sostegno dell'accoglienza dei bambini nei servizi per la prima infanzia (3-36 mesi) - anno educativo 2019/2020 e al relativo provvedimento di assegnazione delle risorse:

Dichiara

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

- che la data effettiva di **avvio delle attività** progettuali è la seguente: _____

¹ Optare per questa scelta qualora il progetto preliminare sia presentato singolarmente da un Comune.

² L'esercizio associato è dimostrato laddove l'ente che assume la responsabilità dell'esercizio associato gestisce tutti i procedimenti, attività e servizi relativi ai servizi educativi per la prima infanzia.

che per la realizzazione del presente progetto realizzerà un **Piano di Comunicazione**, finalizzato a valorizzare, presso l'opinione pubblica, il ruolo svolto dalla Regione e dall'Unione Europea nel migliorare e sviluppare servizi di educazione ed accoglienza per l'infanzia di qualità e di tipo universalistico, nonché nell'assicurare quelle condizioni necessarie a favorire la partecipazione dei membri responsabili di cura, ed in particolare delle donne, al mercato del lavoro.

Le attività di comunicazione del Progetto saranno attuate attraverso i seguenti strumenti, la cui scelta ha tenuto conto delle caratteristiche dei target di riferimento, dell'obiettivo da raggiungere, dei costi e di tempi di realizzazione, nell'ottica di un'azione di comunicazione integrata:

Sito web (obbligatorio) tale strumento è diretto sia a supportare le esigenze informative dei potenziali beneficiari, attraverso la predisposizione di adeguati strumenti interattivi di gestione delle relazioni con l'utenza (e-mail, area FAQ, ecc.).

Allegato H (obbligatorio);

Comunicazioni alle famiglie (obbligatorio) a mezzo _____

Pubblicazioni, depliant e opuscoli informativi;

Eventi, quali convegni, workshop, seminari tematici

Campagna media: l'utilizzo di media di carattere locale ha lo scopo di garantire una capillare diffusione delle informazioni presso l'intero territorio; in particolare, saranno realizzate:

campagna stampa su quotidiani locali e periodici e su riviste specializzate;

campagna radio-televisiva presso emittenti televisive e radiofoniche locali

realizzazione di conferenze stampa;

predisposizione di apposite mailing list per l'invio di comunicati stampa;

Totale del contributo utilizzato: €. _____ così come indicato alla colonna "totale contributo" dell'allegato E dell'avviso (scheda preventivo).

Contenuto del progetto: il progetto sarà finalizzato a favorire l'accoglienza dei bambini nei servizi:

comunali

privati accreditati

comunali e privati accreditati



Il sottoscritto conferma di aver diritto alla riserva per l'attuazione della STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE (art.7 dell'Avviso - ex Deliberazione della G.R. n.584 del 29-05-2017) SI NO specificando che tale riserva sarà utilizzata per le seguenti finalità:

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che l'amministrazione regionale provvederà, in ogni caso, anche in assenza di specifica richiesta, ad erogare un anticipo del contributo assegnato, finalizzato alla realizzazione del progetto, pari all'impegno assunto per l'anno 2019.

Data _____

FIRMA DIGITALE

Si allega copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore e quanto previsto dall'avviso.



GIOVANI SI



Regione Toscana



CONVENZIONE

per l'organizzazione, la gestione e rendicontazione dei contributi finalizzati a favorire l'accoglienza dei bambini nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) - a.e. 2019/2020

Visti:

- la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e il relativo Regolamento di esecuzione della sopra citata L.R. 32/2002, emanato con D.P.G.R. n. 41/R 2013;
- il Decreto Dirigenziale con il quale la Regione Toscana ha approvato l'Avviso pubblico finalizzato al sostegno dell'accoglienza dei bambini nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) a.e. 2019/2020 ed il relativo provvedimento regionale di ripartizione delle risorse tra le amministrazioni interessate, con le successive modificazioni e integrazioni;

tra

la Regione Toscana (da ora in poi anche Regione), con sede in Firenze, Palazzo Sacratì Strozzi, P.zza Duomo, 10 50122 Firenze, codice fiscale e partita I.V.A n. 01386030488, rappresentata da SARA MELE, Dirigente Responsabile del Settore Educazione e istruzione, nata a _____ il _____ domiciliata presso la sede dell'Ente, il quale in esecuzione della L.R. 1/2009 e successive modificazioni e integrazioni e del Decreto 6301 del 23-12-2015, è autorizzata ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta

e

il Soggetto attuatore (da ora in poi anche Comune), (ragione sociale) _____ (C.F. _____, P.I. _____), con sede in _____ nella persona del/della Sig./Sig.ra _____ nato/a a _____ il _____, il quale agisce ed interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante (procuratore) o di soggetto delegato dello stesso Soggetto attuatore,

**Tutto ciò premesso, considerato e visto
si conviene quanto segue**

Art. 1 (concessione)

La Regione concede al Comune un contributo per la realizzazione del progetto definitivo presentato, finalizzato al sostegno dell'offerta di servizi educativi per la prima infanzia, da utilizzarsi per l'a.e. 2019/2020 (dal 1 settembre 2019 al 31 luglio 2020) così come previsto dall'avviso pubblico, nonchè alle condizioni e con i limiti di seguito specificati.



GIOVANI SI



Regione Toscana



Art. 2 (impegni del Comune)

Il Comune curerà l'organizzazione, la gestione e la rendicontazione del progetto, impegnandosi, ad ogni effetto di legge:

- a rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative, dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali, dall'avviso pubblico di cui in premessa e dalla presente convenzione di cui, con la sottoscrizione del presente atto, attesta di conoscere i contenuti;
- a rispettare e ad adeguarsi a quelle disposizioni normative ed ai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali che dovessero essere emanati successivamente alla stipula del presente atto;
- a rispettare e ad adeguarsi alle disposizioni emanate dal Settore Educazione e istruzione a mezzo circolare, relative alle modalità di gestione e rendicontazione del progetto.

Il Comune si impegna inoltre a:

- Gestire in proprio sia l'intervento che i rapporti conseguenti la sottoscrizione della presente convenzione che non potranno in alcun caso costituire oggetto di delega;
- Mantenere la Regione estranea ai contratti stipulati con i terzi dal Comune a qualunque titolo, così come mantenere la Regione estranea ad eventuali accordi e controversie con i terzi e i servizi sempre a qualunque titolo, nonché tenere indenne la Regione da qualunque pretesa al riguardo;
- Fornire alla Regione tutte le integrazioni e delucidazioni documentali che si rendessero necessarie a seguito di verifica del rendiconto, inviato alla scadenza prevista dall'avviso pubblico, e dei dati di monitoraggio trimestrali trasmessi;
- Conservare la documentazione amministrativa e contabile del progetto, in base alle normative vigenti e per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile, e metterla a disposizione degli uffici competenti per esercitare l'attività di controllo;
- rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione, per il quinquennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta, sia amministrativa, sia giudiziaria, conseguente alla realizzazione del progetto, che si manifesti e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione dell'intervento. Il Comune si impegna altresì, anche dopo la conclusione dell'intervento, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo successivo, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente di adeguato riscontro probatorio documentale;
- inserire le informazioni e i documenti richiesti nel Sistema Informativo del Fondo Sociale Europeo, secondo le disposizioni che il Settore regionale competente provvederà a comunicare;
- rispettare le disposizioni comunitarie in materia di comunicazione e pubblicità degli interventi in materia di F.S.E.;

Art. 3 (entità, quantificazione e modalità di erogazione del contributo)

La Regione erogherà al Comune di _____ un contributo pari a Euro _____, (cifra in lettere _____), corrispondente alla quota massima di finanziamento pubblico ammessa secondo i provvedimenti sopra citati per la realizzazione del progetto ammesso a contributo.

Il pagamento sarà effettuato mediante giroconto sul conto di tesoreria unica _____ intestato a _____

L'erogazione del contributo avviene secondo quanto previsto dall'avviso pubblico di cui in premessa.


GIOVANI SI'

Regione Toscana


Art. 4 (ulteriori riferimenti normativi)

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente convenzione e nell'avviso pubblico di cui in premessa si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Art. 5 (domicilio)

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente convenzione e/o che comunque si rendessero necessarie in connessione con la medesima, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Comune elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione del progetto. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione a mezzo di PEC, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente conosciute.

Art. 6 (inosservanza degli impegni)

L'inosservanza degli impegni derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione, dall'avviso pubblico di cui in premessa e da quelli previsti dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, potrà comportare la sospensione o la revoca totale o parziale dei contributi. Per le procedure relative alle verifiche in sede di istruttoria sulla documentazione presentata si procederà così come previsto all'articolo 16 dell'avviso.

Art. 7 (esenzione di imposta)

La presente convenzione, redatta in due originali (di cui uno affidato al soggetto attuatore e uno conservato dalla Regione) è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa.

Letto, approvato e sottoscritto

Firenze, li _____

Per
REGIONE TOSCANA
Il Dirigente

Per
Il Comune di _____
*Il Legale Rappresentante
o suo delegato*



SCHEDA PREVENTIVO

SCHEDA CONSUNTIVO

Soggetto beneficiario Comune/Unione:

CODICE PROGETTO

CUP

| Num. | Codice Fiscale bambino/a | Nome bambino/a destinatario dell'azione | Cognome bambino/a destinatario dell'azione | Sesso (M/F) | Data di nascita bambino/a (aaaa/mm/gg) | Cittadinanza (1) | Luogo di nascita bambino/a | Provincia di nascita bambino/a | Comune di residenza | Località di residenza | Via/piazza residenza | N. civico residenza | CAP residenza | Cognome e Nome genitore/tutore | DATI RELATIVI ALLA STRUTTURA/SERVIZIO PER LA PRIMA INFANZIA | | | | FREQUENZA E U.C.S. | | TOTALE CONTRIBUTO | | |
|------|--------------------------|---|--|-------------|--|------------------|----------------------------|--------------------------------|---------------------|-----------------------|----------------------|---------------------|---------------|--------------------------------|---|--|---|--------------------------------|---|-----|-------------------|---|---|
| | | | | | | | | | | | | | | | Tipologia servizio per la prima infanzia (2) | Denominazione servizio per la prima infanzia | Indirizzo e Comune del servizio per la prima infanzia | Tipologia soggetto gestore (3) | TOTALE MESI DI FREQUENZA DEL BAMBINO PRESSO IL SERVIZIO PER LA PRIMA INFANZIA | UCS | | | |
| 1 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 370,9 | 0 | |
| 2 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 0 |
| 3 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 0 |
| 4 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 0 |
| 5 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 0 |
| 6 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 0 |
| 7 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 0 |
| 8 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 0 |
| 9 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 0 |
| 10 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 0 |
| 11 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 0 |
| 12 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 0 |
| 13 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 0 |
| 14 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 0 |
| 15 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 0 |
| 16 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 0 |
| 17 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 0 |
| 18 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 0 |
| 19 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 0 |
| 20 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 0 |
| 21 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 0 |
| 22 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 0 |
| 23 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 0 |
| 24 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 0 |
| 25 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 0 |
| 26 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 0 |
| 27 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 0 |
| 28 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 0 |
| 29 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 0 |
| 30 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 0 |
| 31 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 0 |
| 32 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 0 |
| 33 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 0 |
| 34 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 0 |
| 35 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 0 |
| 36 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 0 |
| 37 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 0 |
| 38 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 0 |
| 39 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 0 |
| 40 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 0 |
| 41 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 0 |
| 42 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 0 |
| 43 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 0 |
| 44 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 0 |
| 45 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 0 |
| 46 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 0 |
| 47 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 0 |
| 48 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 0 |
| 49 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 0 |
| 50 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 0 |

| (1) Cittadinanza | (2) Tipologia servizio per la prima infanzia | (3) Tipologia soggetto gestore |
|------------------|--|--------------------------------|
| Italiana | Nido d'infanzia | Comune |
| Comunitaria | Spazio gioco | Unione di Comuni |
| Europea non UE | Centro per bambini e famiglie | Comuni associati |
| Africana | Servizio educativo in contesto domiciliare | Altra pubblica amministrazione |
| Asiatica | | Privato |
| Americana | | |
| Oceanica | | |
| Apolide | | |

**ESITO CONTROLLO DI CUI ALL'ART. 10 DELL'AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO
A FAVORIRE L'ACCOGLIENZA DEI BAMBINI NEI SERVIZI PER LA PRIMA
INFANZIA (3-36 MESI) – A.E. 2019/2020**

Il/I sottoscritto/i _____

in qualità di incaricato/i del seguente soggetto assegnatario dei contributi assegnati nell'ambito dell'avviso pubblico di cui all'oggetto COMUNE DI/UNIONE _____

ha/hanno proceduto ad effettuare i controlli previsti dall'art. 10 e a visionare la documentazione prevista al medesimo articolo dell'avviso pubblico regionale di cui al Decreto Dirigenziale n. _____/2019 relativi ai destinatari dei progetti finalizzati all'accoglienza dei bambini, sui seguenti servizi privati:

| Denominazione struttura | Sede struttura (Comune) | Indirizzo completa struttura |
|-------------------------|-------------------------|------------------------------|
| | | |
| | | |
| | | |

Dichiara
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di
formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445,
nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente
emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dai controlli effettuati
emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 del
D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Che gli esiti dei controlli in loco di cui all'art. 10 sulla frequenza dei bambini sono stati i seguenti:

Che gli esiti dei controlli di cui all'art. 10 sui registri di presenza dei bambini sono stati i seguenti:

Luogo e Data

Cognome e Nome incaricati

Firma degli incaricati



Regione Toscana



**IL PRESENTE SERVIZIO PER LA PRIMA INFANZIA HA
BENEFICIATO DELLE RISORSE DELLA REGIONE
TOSCANA E DELL'UNIONE EUROPEA FINALIZZATE A
FAVORIRE L'ACCOGLIENZA DEI BAMBINI NEI SERVIZI
EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA
A.E. 2019/2020**



Regione Toscana

GIOVANI *si*

COMUNICAZIONE TERMINE ATTIVITA' PROGETTUALI DI CUI ALL'ART. 12 DELL'AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO A FAVORIRE L'ACCOGLIENZA DEI BAMBINI NEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (3-36 MESI) – A.E. 2019/2020

Comune/Unione di Comuni _____

Codice di progetto _____

Codice CUP _____

Io sottoscritto/a, nato a il, per conto del soggetto proponente sopra indicato ed in qualità di dirigente responsabile del seguente Servizio/Settore/Ufficio

in riferimento all'avviso pubblico emanato dalla Regione Toscana – Settore Educazione e istruzione, finalizzato a favorire l'accoglienza dei bambini nei servizi per la prima infanzia (3-36 mesi) – anno educativo 2019/2020 e al relativo provvedimento di assegnazione delle risorse:

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

che le attività progettuali hanno avuto termine il ____/____/2020.

Luogo e Data _____

FIRMA

NB: Allegare copia del documento di identità